

Ferraro, Salvatore (Accademia Pontaniana, Napoli)

Tipografi itineranti a Vico Equense (1584-1599) nell'età di Giovan Battista Della Porta e Paolo Regio

Nel 1586 veniva stampato a Vico Equense (NA) il più famoso trattato di fisiognomonia, il “*De humana physiognomonia*” di Giovan Battista Della Porta, uno dei capolavori dell’arte tipografica, sia per i suggestivi rami, che dal confronto fra tratti umani ed animali evidenziano il carattere morale degli individui, sia per la struttura grafica della pagina, che adegua architettonicamente testo e tavole.

Due anni prima, nel 1584, si era diffusa a Vico Equense l’arte tipografica grazie all’iniziativa del Vescovo di Vico Equense, Paolo Regio, destinato a svolgere qui la sua attività religiosa, letteraria e tipografica dal 1583 al 1607. Umanista di raffinata educazione ed uomo di grande pietà, Paolo Regio nel 1582 fu ordinato sacerdote e nominato Vescovo di Vico Equense nel 1583 fino al 1607 ed ivi promosse la diffusione dell’arte tipografica dal 1584 al 1599, invitando i più noti tipografi napoletani del tempo (Giuseppe Cacchi, Giovanni Battista Cappelli, Giovanni T. Aulisio, Gian Giacomo Carlino, Antonio Pace e Orazio Salviani), promuovendo la pubblicazione di circa 50 opere di noti autori nonché delle proprie.

Conclusasi l’attività tipografica a Vico Equense (1599), il vescovo continuerà a pubblicare a Napoli altre due opere: i *Cantici spirituali* (Carlino, 1602) e la *Sirenide*, poema spirituale (Pace, 1603).

Itinerant typographers in Vico Equense (1584-1599) in the age of Giovan Battista Della Porta and Paolo Regio

In 1566 Giovan Battista Della Porta's *De humana physiognomonia*, the most famous treatise on Physiognomonics, was printed in Vico Equense. It is one of the masterpieces of typography art both for its evocative articulations that, from the comparison between human and animal features, highlight the moral character of individuals and for its graphical structure that brings into line text and tables in a suitable architectural manner. Two years before, in 1584, the typography art was diffused in Vico Equense thanks to the bishop Paolo Regio. He would have carried out there his religious, literary and typographical activity from 1583 to 1607. Humanist of refined education and great mercy, Paolo Regio was ordained priest in 1502 and appointed bishop of Vico Equense from 1583 until 1607. There he promoted the spread of the typography art from 1584 to 1599, inviting the most famous Neapolitan printers of the time (e.g. Giuseppe Cacchi, Giovanni Battista Cappelli, Giovanni T. Aulisio, Gian Giacomo Carlino, Antonio Pace and Orazio Salviani). He also commissioned the printing of ca. 50 works of famous authors as well as his own. After the conclusion of his typographic activity in Vico Equense (1599) the bishop published in Naples others two works: the *Cantici spirituali* (Carlino, 1602) and the spiritual poem *Sirenide* (Pace, 1603).